

## Domani é il Mucci day

**Pubblicato:** Lunedì 12 Marzo 2001

Da questa mattina Nicola Mucci é formalmente il candidato sindaco della Casa delle Libertà. E' lo stesso Mucci, con una telefonata in redazione, ad annunciare la conferenza stampa di domani mattina, alle 10 e 30, al Caffé Bossi di Piazza Libertà, che rappresenta la prima uscita ufficiale da aspirante sindaco. Fine delle trattative, almeno per quanto riguarda il nome.

Nicola Mucci, 28 anni, funzionario del gruppo Forza Italia in Regione Lombardia, giornalista, ciellino, é il nome nuovo del partito. Assessore all'urbanistica nella giunta Greco, si pone come il naturale successore della politica urbanistica seguita del centrodestra nel precedente mandato. Una politica che mette al centro alcuni grandi progetti: la 336 e il Polo culturale di vie De Magri (biblioteca+galleria d'arte) in primis, ma anche la trasformazione della Borgomaneri in area residenziale e commerciale, la risistemazione delle piazze dei rioni, la realizzazione delle scuderie Martignoni ad uffici comunali.

I big della Casa delle Libertà si sono incontrati più volte durante la settimana scorsa. Una serie di trattative febbrili per giungere a dove si era partiti. Mucci era il candidato di bandiera di Forza Italia e il suo nome circolava già la mattina di lunedì 12 febbraio; qualche ora prima cioè che Angelo Greco firmasse la sua fine politica accusando il leader cittadino Caianiello, dopo un consiglio comunale saltato, di averlo sfiduciato a causa degli interessi commerciali sulla superstrada 336. Di quella partita Mucci é stato un convinto sostenitore e sotto la sua regia politica si svolgerà la parte conclusiva di una vicenda che si trascina da anni. Nemmeno la Regione metterà becco in quei progetti, grazie alla proroga di 24 mesi che il Pirellone concederà a tutti i comuni che ancora devono completare i progetti sul Piano d'area.

Tornando al candidato, mai in questi giorni il balletto dei nomi é riuscito a impensierire seriamente la poltrona virtuale di Nicola Mucci. Lui, per scaramanzia, si trincerava in un cordiale, come suo carattere, silenzio. Nel frattempo cominciavano a fiorire i nomi. Anche da altre sponde. Si faceva avanti Bartoli per la lista civica, veniva tirato in ballo Buffoni per una lista socialista.

Il centrosinistra dava segno di indecisione. Luca Perfetti proponeva un nome in grado di parlare alla città laica e riformista, ora sembra che debbano essere i popolari a indicare un nome per il gioco di equilibri tra candidature. L'ultimo sussulto sabato mattina. I bene informati dicono che alla corrente ciellina di Forza Italia tocchi quel posto, in virtù del sostegno dato al segretario provinciale del partito Giorgio De Wolf.

L'unico che può impensierire Mucci é un ciellino con maggiore esperienza. Due settimane fa é Luigi Patrini, ex sindaco, a declinare sulla stampa qualsiasi offerta. Esce allora il nome di Carlo Bonicalzi, attuale presidente della 3sg, l'uomo che ha portato pace dopo che la casa di riposo Camelot, é stata sommersa da una bufera di polemiche per la sua burrascosa gestione. Ma é l'ultimo venticello. Che non scuote la casetta che con ragioneristica decisione stanno costruendo il segretario cittadino Nino Caianiello (FI), l'onorevole Giovanna Bianchi (Lega), il consigliere regionale Luca Ferrazzi (AN) e il segretario provinciale del Ccd Graziano Maffioli. E domani si comincia.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)